

### 1973-1977

#### FASE UNO: 1973-1975

Potenti tensioni politiche sono evidenti in tutto il Libano.

L'afflusso di palestinesi dalla Giordania nel 1970 ha ingrossato i vecchi campi profughi ben oltre la loro capienza, e un intero nuovo sottoproletariato si è formato e ha trovato la sua voce attraverso una moltitudine di punti di vista. Combina posizioni su temi interni al Libano (lo status di lavoratori), posizioni su Israele e posizioni globali (per esempio, sul marxismo e il nasserismo) così come una divisione fra il politicamente orientato OLP e una varietà di gruppi d'azione chiamati collettivamente Fronte del Rifiuto.

La sua alleanza politica più forte è con il Movimento Nazionale Libanese, un'unione di sottoproletariato libanese e attivisti. Includono in particolare movimenti drusi e sciiti come Amal, formato contro la già tesa dominazione cristiana maronita del governo.

Chi ha posizioni di governo al momento riceve supporto statunitense. In questo contesto, il partito separatista di destra Kataeb assume una nuova, più forte presenza con la pretesa di rappresentare e proteggere tutti gli interessi cristiani e fa risorgere la sua milizia chiamata la Falange, ricevendo appoggio clandestino dall'esercito e dall'establishment dello spionaggio israeliano.

Eventi da includere: gli omicidi di Settembre Nero, la guerra del Kippur (o dello Yom Kippur), il Massacro di Monaco e il Summit Arabo.

Elementi da includere: raid israeliani nel Libano meridionale con bombardamento dell'aeroporto di Beirut, boom letterario, intense discussioni politiche e dimostrazioni, Amal viene fondato da Musa al-Sadr, e palestinesi armati derubano e rapiscono a Beirut Ovest.

### FASE DUE: 1975-1977

Gli schieramenti iniziali allo scoppio della guerra civile sono (i) il Movimento Nazionale Libanese e gruppi militanti palestinesi nominalmente collegati all'OLP, contro (ii) la Falange. Come esattamente divenne una vera guerra civile è difficile da definire, ma include questi eventi:

- Nel febbraio 1975, Camille Chaumon provoca l'uso di armi da fuoco durante uno sciopero di pescatori a Sidone.
- 5 marzo 1975, Falange e PNL (Partito dei Nazionalisti Liberi. NdT) affrontano una coalizione guidata da drusi a Sidone.
- 13 aprile 1975, qualcuno quasi assassina Pierre Gemayel e la Falange spara su un autobus carico di palestinesi a Ain el-Rummaneh. Questo porta a uno scontro di quattro giorni fra OLP e simpatizzanti libanesi contro Falange e le Tigri, che non può essere contenuto dalle forze dell'ordine.

Da questo momento, altri scontri si scatenano in tutto il Libano in modo non coordinato e spontaneo, e presto diventano azioni di rappresaglia per vendicare qualsiasi cosa gli avversari abbiano fatto altrove. Anche se pochi eventi sono diretti da un qualche tipo di leader, le nuove linee di combattimento sono percepite come chiare: milizie e agitatori supportati dalla Siria; diverse milizie indipendenti cristiane maronite contro palestinesi radicali e i loro sostenitori libanesi, con questi ultimi che rapidamente formano milizie a loro volta, come la al-Murabitun e i combattenti drusi del PSP.

Il 6 dicembre 1975 è il Sabato Nero: alla scoperta di quattro falangisti assassinati in un'auto abbandonata, la milizia della Falange comincia settimane di massacro e rapimenti indiscriminati attraverso Beirut Ovest. Le confessioni divengono linee di battaglia per proprio conto, man mano che le milizie assumono il compito di reclamare territori, disporre posti di controllo e poi derubare, molestare, rapire e uccidere persone che hanno la confessione "sbagliata" sulla propria carta di identità, o anche solo il nome sbagliato. A Beirut, il controllo su questi territori crea la Linea Verde, mentre le famiglie musulmane fuggono verso ovest e le famiglie cristiane fuggono verso est, o "Enclave", anche se i non maroniti non ricevono accoglienza qui.

Il governo e l'esercito sono paralizzati davanti a un collasso sociale a livello nazionale. Il vertice della Lega Araba nel 1976 dà alla Siria il ruolo di "pacificatore" chiamato Forza Araba di Dissuasione, principalmente perché le forze siriane avevano già invaso e stabilito collegamenti con le fazioni politiche maronite.

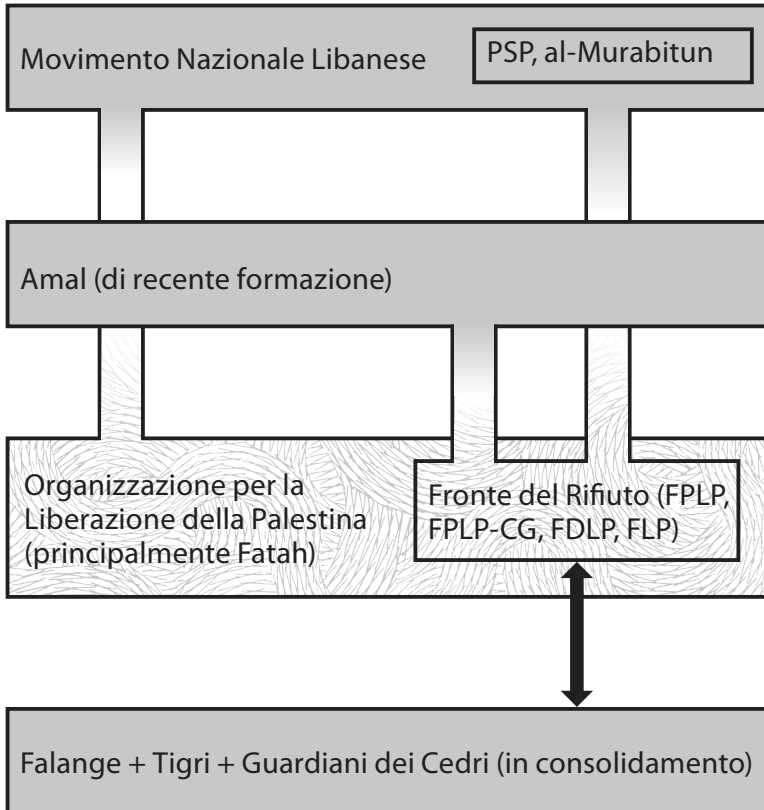
Mentre gli anni passano, le milizie maronite vengono gradualmente sconfitte. Quasi tutti considerano la violenza orribile ma temporanea e che l'occupazione siriana finirà presto.

Eventi da includere: gli Accordi del Sinai nel settembre 1975, il Sabato Nero, la distruzione brutale di Tel al-Zataar e Damour, l'elezione di Elias Sarkis alla presidenza del Libano nel 1976 e l'elezione di Menachim Begin come primo ministro di Israele nel 1977.

Elementi da includere: la Linea Verde, posti di controllo ufficiali e non, carri armati dell'esercito usati per evacuazioni di civili, la presenza e armamento del Movimento Nazionale Libanese, l'orribile novembre dell'inverno 1976, la scomparsa effettiva di polizia e tribunali, minacce di morte annunciate pubblicamente, sepolture rinviate per mancanza di accesso alla religione giusta e la costruzione in corso dell'aeroporto Internazionale Pierre Gemayel a sud di Tripoli.

## Shahida - Play Aid - 3

1975-1977: attivisti libanesi + palestinesi radicali contro milizie cristiane indipendenti



### LEGENDA

 libanese  
 palestinese

 siriano  
 israeliano

 in guerra

 alleate

### 1977-1981

Truppe e carri armati siriani ricoprono tutto il Libano tranne l'estremo sud, subordinando ogni sforzo politico e governativo a interessi stranieri. Fondi e spionaggio siriani diventano una risorsa essenziale per diverse milizie, in particolare Amal. Altre nazioni iniziano a partecipare a loro volta in segreto, tanto che le milizie ora mostrano uniformi eleganti.

Le molestie aeree israeliane spesso causano boom sonici su Beirut. Le forze israeliane compiono anche diversi colpi al sud e lungo la costa, inclusa un'invasione su larga scala del sud che stabilisce L'Esercito del Libano del Sud come loro braccio armato libanese, guidato dal maggiore Haddad, libanese cristiano. Inizia una guerra aperta fra OLP e le forze di Haddad nel sud, il che è a un eufemismo di distanza dalla guerra diretta con Israele.

Beirut viene lacerata dalle battaglie fra milizie per strada, spesso con artiglieria pesante, per il controllo di aree che danno profitti come i magazzini portuali e gli hotel. Questo spesso ha poco a che fare con obiettivi politici o confessionali su larga scala, ma sono più lotte fra bande criminali elevate a un nuovo livello di distruzione.

Posti di controllo improvvisati, cechini, brutali "pattuglie" di quartiere, fuoco d'artiglieria da altri quartieri e autobombe sono fatti di vita quotidiani. È istruttivo considerare che il luogo di incontro più famoso di Beirut, Piazza dei Martiri, in questo periodo è una terra di nessuno devastata, dominata da un nido di mitragliatrici dell'OLP.

Le milizie cristiane sono consolidate sotto il potere della Falange, il che vuol dire la famiglia Gemayel, in parte uccidendo competitori, e ordinate in una coalizione paramilitare chiamata Forze Libanesi, con supporto e consiglio israeliano.

#### **FASE TRE: 1977-1978**

I siriani stabiliscono con la loro presenza un rigido controllo, terminando molta violenza delle milizie ma senza ristabilire il principio di legalità di un governo funzionante.

Eventi da includere: l'assassinio di Walid Jumblatt, Musa al-Sadr scompare da un volo verso la Libia, vengono fondate le Forze Libanesi, risoluzione ONU 425 e il rinvio indefinito delle elezioni libanesi.

Elementi da includere: annunci costanti di cessate il fuoco e celebrazioni, la ritirata dei drusi sulle montagne che dominano la Beirut sud-est, sciame di soldati siriani, la comparsa delle uniformi delle Forze Libanesi, diversi team di cronisti internazionali, battaglie intense fra milizie cristiane, furti in banca da parte delle milizie e i nuovi affari nell'exportazione dell'hashish via Damasco e Berlino Est. L'occupazione siriana porta anche censura, tale che i giornali vengono venduti con diversi pezzi ritagliati e un ufficio censura falangista supportato dai siriani viene stabilito a Beirut Est; menzionare questo ufficio nei media merita cinque anni in prigione.

#### **FASE QUATTRO: 1978-1981**

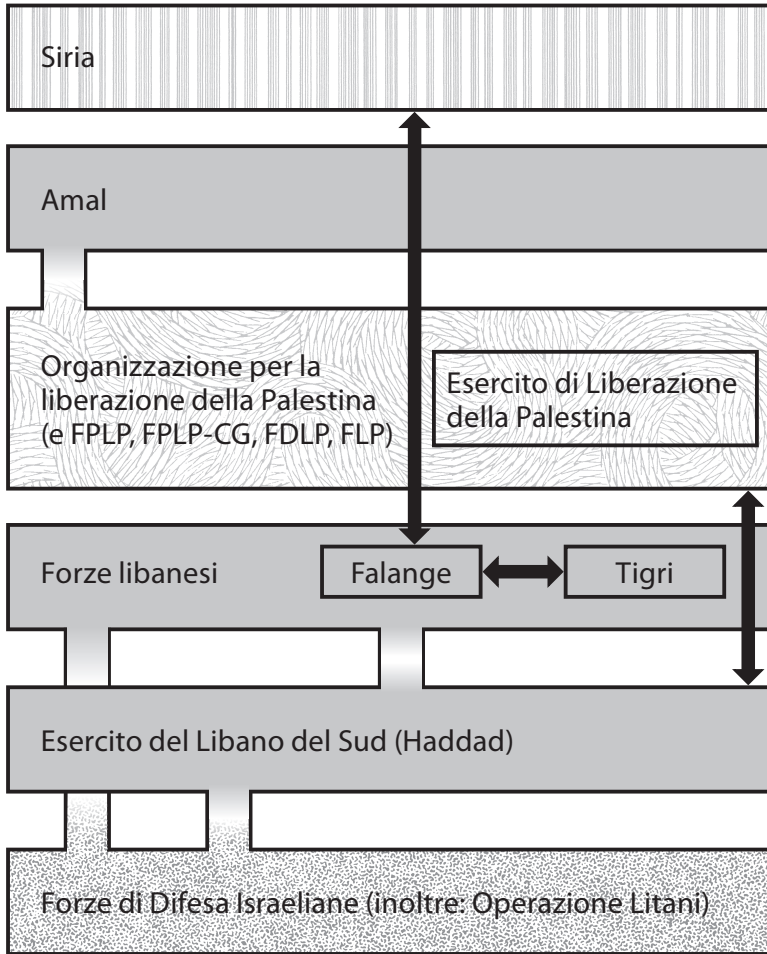
L'attività delle milizie si limita a molestie e arresti; le Forze di Difesa Israeliane invadono il Libano meridionale con l'operazione Litani.

Eventi da includere: Hadaad-land (Terra di Haddad, NdT) insediata al sud, Accordi di camp David, Rivoluzione Iraniana (fonte di orgoglio sciita in Libano), l'elezione di Ronald Reagan come presidente degli Stati Uniti.

Elementi da includere: una campagna di pubbliche relazioni massiccia per rendere più popolare Bashir Gemayel, attivismo internazionale concentrato su aiuti umanitari a Beirut, grandi dibattiti interni all'OLP sulla politica da seguire (per esempio, la ritirata verso nord prima dell'invasione delle FDI), la presenza e arroganza delle Forze Libanesi nelle loro uniformi nuove, l'attività continua di cechini mercenari e la presenza di rifugiati dal sud a Beirut.

# Shahida - Play Aid - 5

1977-1981: intervento e invasione siriana e israeliana



## LEGENDA

 libanese

 palestinese

 in guerra

 siriano

 israeliano

 alleate

### 1982-1983

L'amministrazione Begin-Sharon lancia una guerra totale contro il Libano, in collusione con Kataeb, che passa attraverso operazioni sempre maggiori fino a un vero e proprio assedio e occupazione di Beirut e la distruzione delle posizioni siriane ovunque tranne che nell'estremo nord. Forze ONU, principalmente francesi e americane, arrivano per "mantenere la pace" anche se le forze israeliane rifiutano di ritirarsi.

La Falange generalmente evita il confronto, lasciando che le FDI gestiscano i combattimenti contro l'OLP, mentre il processo politico si attrezza per stabilire Bashir Gemayel come presidente ed effettivo delegato israeliano.

La resistenza palestinese, ora senza molti riferimenti a differenze ideologiche interne, infine naufraga e il comando OLP e le forze armate lasciano Beirut per la Tunisia sotto protezione ONU, incluse garanzie di sicurezza per chi rimane nei campi profughi.

Bashir viene assassinato immediatamente dopo la sua elezione, ma suo fratello Amin subentra nella stessa posizione anche se con un programma più pro-Siria di quanto ci si aspettasse.

#### **FASE CINQUE: primo 1982**

La seconda dichiarazione di guerra israeliana e invasione su larga scala del Libano cominciò come l'Operazione Pace in Galilea, nominalmente per rendere sicuri il confine e la costa meridionale, anche se il suo scopo pianificato, chiamato internamente Piccoli Pini, includeva occupazione indefinita. Questo sforzo divenne quindi Grandi Pini, uno spostamento verso nord via terra, mare e aria, culminante nell'apparentemente spontanea Operazione Pugno di Ferro, o assedio di Beirut.

Le FDI non penetrano mai Beirut Ovest in forze e tecnicamente non hanno mai qui affrontato i combattenti OLP; le loro armi principali sono pattugliamenti aerei costanti dell'area (che producono boom sonici) e bombardamenti irregolari ma frequenti.

Eventi da includere: rapimenti di membri dell'Università Americana di Beirut; la Tregua Habib.

Elementi da includere: la scomparsa delle truppe siriane, bombardamenti aerei costanti, la misteriosa bomba a vuoto, rifugiati sciiti che fuggono dall'invasione del sud e che tornano a sud fuggendo dall'invasione di Beirut, blocco punitivo di cibo e carburante di Beirut Ovest, truppe israeliane con base a Beirut Est, arresti di massa, volantini rosa e marroni "fuggite!", razzi israeliani sopra la città ogni notte alle 7 di sera e la campagna elettorale a tutta forza di Gemayel col supporto israeliano.

#### **FASE SEI: tardo 1982-1983**

Anche se il Libano viene nominalmente liberato dalla presenza siriana con l'invasione e occupazione israeliana, e anche se le forze FDI sono accolte dal governo dominato dai maroniti, in pratica una pigra occupazione straniera viene sostituita da attacchi punitivi e indiscriminati, con la struttura del potere libanese apparentemente subordinata agli interessi economici e militari israeliani.

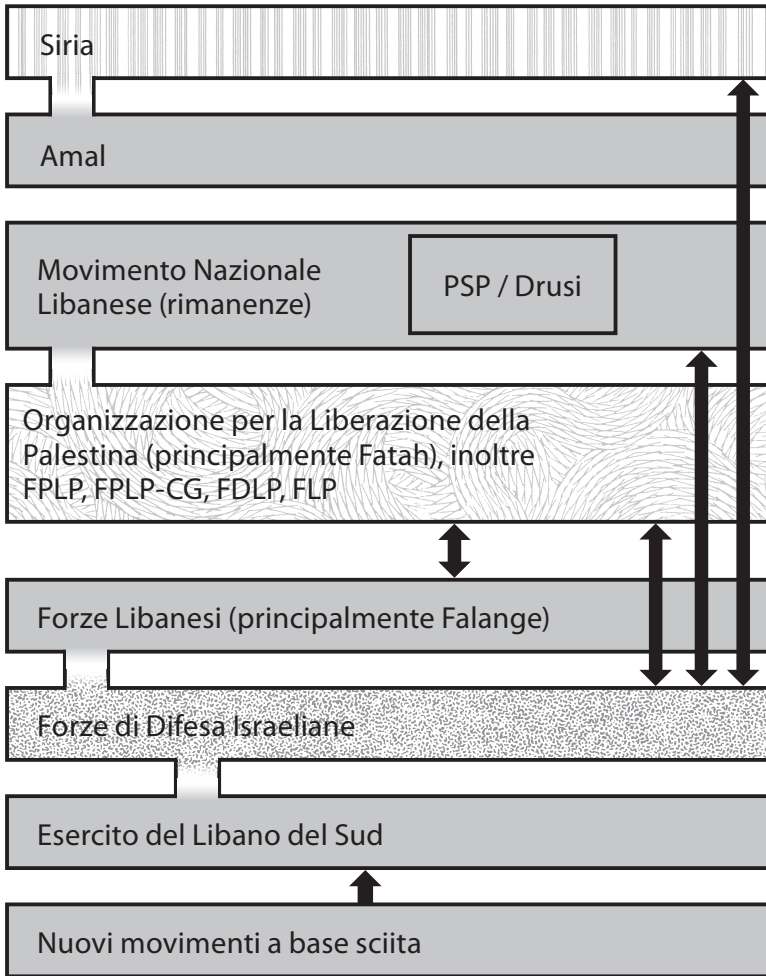
Tramite l'intervento dell'ambasciatore statunitense Philip Habib, l'amministrazione israeliana (dominata dal Ministro della Difesa Ariel Sharon) e l'OLP si accordano affinché il primo faccia cessare gli attacchi aerei e il secondo sposti sia il comando OLP che i suoi combattenti armati in Tunisia.

Eventi da includere: altrove, l'attacco aereo FDI sul reattore Osirak in Iraq e l'inizio della Guerra Iran-Iraq; in Libano, la drammatica evacuazione sponsorizzata dagli Stati Uniti dell'ala militante dell'OLP, l'elezione complicata, truccata e quasi divertente di Bashir Gemayel, il suo assassinio quasi immediato e la quasi immediata sostituzione con suo fratello senza alcuna base legale apparente che io possa a comprendere.

Elementi da includere: l'occupazione israeliana e corrispondente elevazione delle Forze Libanesi a principali forze dell'ordine di Beirut, la sostituzione dei prodotti libanesi con prodotti israeliani nei negozi alimentari, elezioni politiche estremamente tese e la presenza di truppe straniere di ogni genere.

# Shahida - Play Aid - 7

1982-1983: invasione israeliana principale, primo intervento ONU e USA; elezione di Gemayel



## LEGENDA

 libanese

 palestinese

 in guerra

 siriano

 israeliano

 alleate

### 1983-1984

#### FASE SETTE

Le forze ONU lasciano Beirut e le FDI agiscono in collusione con la Falange per permettere i massacri di quest'ultima nei campi profughi palestinesi non più protetti. Ciò causa un ritorno delle forze ONU, che si ritrovano a supportare la falange contro i drusi e altri resistenti. Quando un incrociatore da battaglia statunitense bombardava villaggi drusi, le ambasciate e luoghi dove sono presenti i Marine divengono bersagli.

Una nuova forza entra in guerra: coalizioni organizzate sciite, che si dedicano solo a respingere l'occupazione straniera, cominciando dal sud dove le Forze di Difesa Israeliane e l'Armata del Libano del Sud subiscono perdite pesanti e disorientanti da attacchi con bombe umane. Le ambasciate francese e statunitense a Beirut subiscono attentati da parte di questi gruppi, e dopo che anche le caserme dei Marine statunitensi vengono distrutte l'ONU, cioè gli Stati Uniti, si ritirano dal Libano.

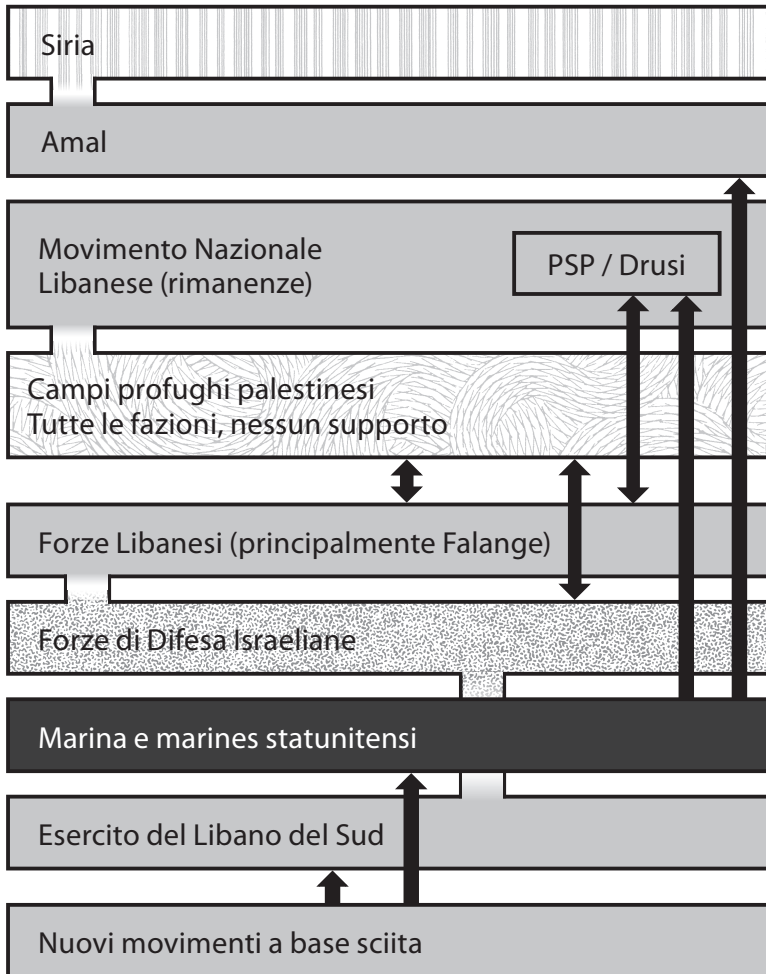
Poco dopo, le FDI si ritirano interamente da Beirut e dalla Valle della Beqa', in una zona venti km a nord del confine fra Israele e il Libano.

Eventi da includere: i massacri di Sabra e Shatila, la misteriosa distruzione del quartier generale FDI a Tiro (il primo attacco con bomba umana), la distruzione delle ambasciate statunitense e francese, la distruzione delle caserme dei Marine, l'ufficiale CIA William F. Buckley viene rapito, assassinio dei professori dell'AUB (American University of Beirut, Università Americana di Beirut. NdT), le dimissioni di Menachim Begin.

Elementi da includere: la presenza di rifugiati sciiti, scontri a fuoco continuati fra i drusi e le Forze Libanesi, Marine statunitensi come pacificatori e poi combattenti, la presenza di ufficiali di addestramento iraniani a Beirut e nella Valle della Beqa', la regione dello Shouf abitata dai Drusi viene cannoneggiata da navi da guerra statunitensi.



1983-1984: assassinio di Gemayel, massacri di Sabra e Shatila; secondo intervento ONU e USA; distruzione di forze internazionali, ritirata USA



LEGENDA

- |   |  |
|---|--|
|  libanese    |  siriano    |
|  palestinese |  israeliano |
|  in guerra   |  alleate    |

### 1984-1987

Ancora una volta gli interessi siriani dominano la maggior parte del Libano, in parte tramite un'alleanza con Kataeb e in parte tramite la sua forza domestica a distanza, Amal. Anche la falange, che ha conquistato l'esercito a tutti gli effetti designando membri delle Forze Libanesi in posizioni chiave, non è in grado di affermarsi come forza dominante, soprattutto da quando i supporti statunitensi e israeliani sono diminuiti o svaniti. I drusi sono ricacciati nelle loro roccaforti e le milizie di Amal molestano, affamano e attaccano abitualmente i campi rifugiati palestinesi, commettendo quotidianamente atrocità.

La guerra civile originaria è in effetti terminata, con il Kataeb che ha mantenuto una precaria predominanza nel governo e nell'esercito, o di quel che ne rimane, mentre gli ultimi rimasugli di dissenso interno libanese organizzato si disfano. Beirut rimane a tutti gli effetti divisa fra l'Ovest quasi completamente distrutto e il meno danneggiato, ma politicamente isolato e impotente Est. Infine, l'economia collassa e la società sconvolta del Libano è devastata da violenza su piccola scala quasi casuale e da rapimenti frequenti.

Beirut è sempre stata una città di spie e operazioni sotto copertura, ma ora diventa un punto di passaggio principale per diverse operazioni americane aggressive, inclusi rifornimenti di armi ai Mujaheddin in Afghanistan e le complesse negoziazioni del caso Irangate.

Hezbollah ha formato una varietà di gruppi d'azione diversi, principalmente sciiti. La sua influenza a Beirut è limitata per via dell'esercito siriano e Amal, ma è emersa come forza principale nella Valle della Beqa' e nel sud.

#### **FASE OTTO: 1984-1986**

La maggior parte di Beirut è tranquilla, ma soffre dell'assenza di leggi e infrastrutture. La violenza attraverso la Linea Verde è ormai quasi del tutto una cosa del passato, anche se l'enclave orientale rimane quasi un mondo a parte.

Nei campi rifugiati palestinesi, sofferenze orribili e continuate proseguono sotto forma di cecchini, limitazioni di acqua ed elettricità e razzie occasionali. Le truppe siriane non nascondono nemmeno la propria partecipazione e protezione di agenti locali come Amal e fazioni fra i palestinesi stessi. Questa Guerra dei Campi è meno drammatica dei massacri degli anni precedenti, ma è probabilmente anche più crudele. In effetti, il comando siriano cerca di distruggere ogni indipendenza politica palestinese.

Eventi da includere: la fondazione di Hezbollah, la Flag War (Guerra delle Bandiere. NdT), la riorganizzazione del governo israeliano a seguito della guerra disastrosa, l'attacco israeliano al nuovo quartier generale OLP a Tunisi e il tentativo di assassinio CIA nei confronti dell'ecclesiastico sciita Fadlallah.

Elementi da includere: una vera orda di funzionari dell'intelligence che cercano e usano agenti locali, rapimenti costanti di chiunque da gruppi dilettanti che spesso non hanno idea di come riscuotere il riscatto o da chi, il riesumato dominio siriano su sicurezza, media e movimento, la presenza costante dell'assediate Mezzaluna Rossa e le trasmissioni giornaliere di discorsi registrati di vari leader assassinati provenienti da una foresta di stazioni radio.

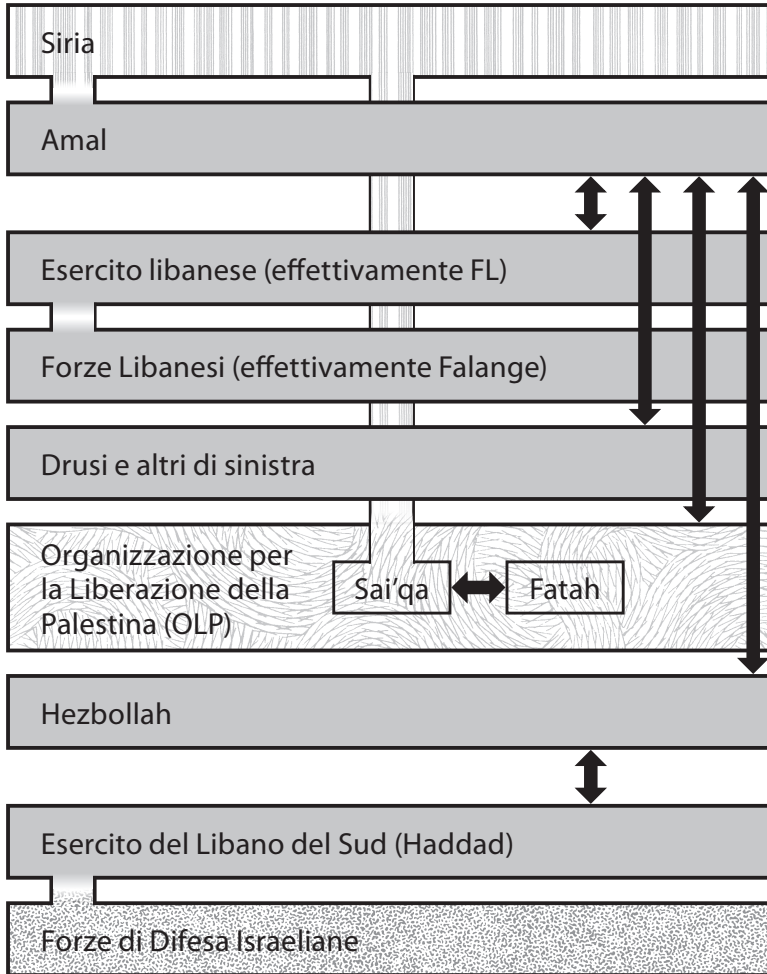
#### **FASE NOVE: 1987-1988**

Le truppe israeliane si impantanano al sud; i siriani stabiliscono la propria egemonia mentre il governo libanese si frammenta.

Eventi da includere: Intifada in Israele e nei Territori Occupati, fondazione di Hamas, Irangate smascherato negli Stati Uniti.

Elementi da includere: rapimenti costanti, dibattiti politici intensi, siriani ovunque, elezioni libanesi fallite, Karami assassinato.

1984-1987: i siriani ripuliscono Beirut, Hezbollah si afferma nel sud.



LEGENDA



libanese



palestinese



in guerra



siriano



israeliano



alleate

### 1988-1991

#### FASE DIECI

Il generale Michel Aoun riassume il controllo multiconfessionale sull'esercito e distrugge le Forze Libanesi durante sette mesi di guerra aperta a Beirut, abbattendo il potere della Falange una volta per tutte. Questa battaglia fra cristiani è l'ultimo stadio della guerra civile.

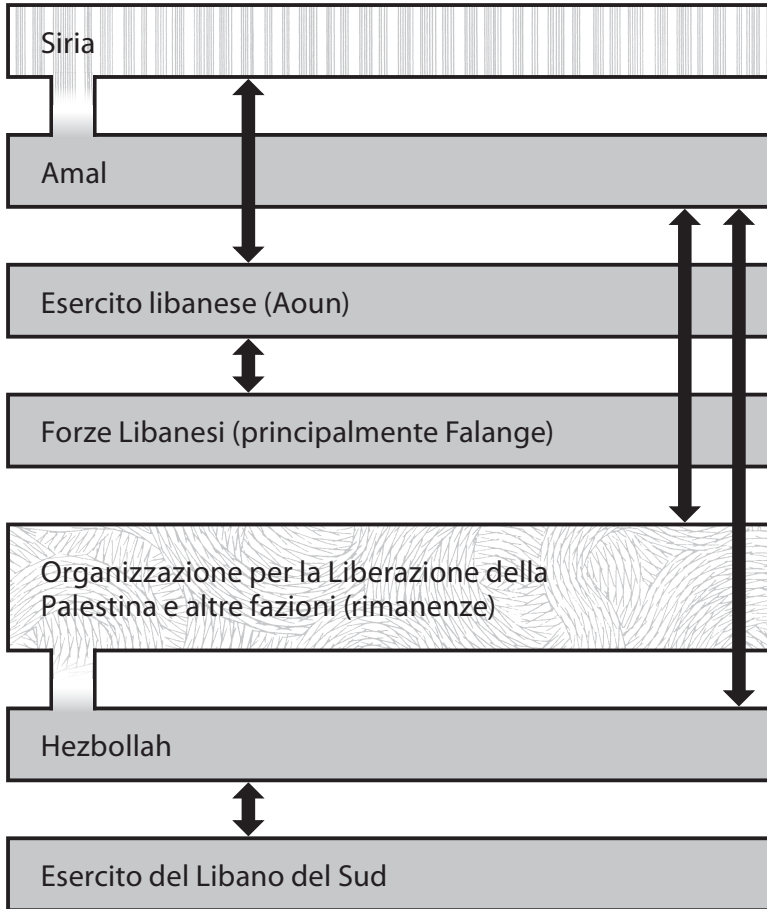
Le truppe di Aoun affrontano anche le forze siriane e le respingono nell'area di Beirut, fino a quando lui non viene esiliato dal governo libanese e il controllo siriano viene riaffermato. Amal continua a schiacciare le comunità palestinesi, con successo, fino a quando la loro presenza politica non è distrutta.

Nel frattempo, Hezbollah continua a dominare la ESL nel sud, riottenendo potere libanese a sud del Litani per la prima volta in due decenni.

Gli Accordi di Ta'if della Lega Araba vengono messi in atto, seguiti dall'amnistia.

Elementi da includere: manovre e spari di carri armati nella parte nordorientale della città, l'isolamento della residenza presidenziale, assassinii, il collasso della classe media e decadimento urbano.

1988-1991: strappo fra i cristiani e caduta della Falange;  
Hezbollah conquista il sud



LEGENDA



libanese



palestinese



in guerra



siriano



israeliano



alleate

## Liste di nomi

### Nomi di Famiglie

(non sono in un ordine preciso, alcuni sono associati a certe religioni o zone geografiche) Had-dad, Raad, Najjar, Khoury, Saleh, Nasser, Karam, Barakat, Dib, Farhat, Chahine, Helou, Farah, Fayad, Feghali, Saad, Haidar, Hassan, Mansour, Jaber, Salloum, Dagher, Azzi, Fakih, Nehme, Nassar, Hage, Abdallah, Matar, Khalifé, Abboud, Bazzi, Sakr, Eid, Sleiman, Awad, Rizk, Hijazi, Hachem, Daher, Ha-jjar, Masri, Harb, Atallah, El-Khoury, Issa, Kanaan, Rahal, Moussa, Elias, Chamoun, Hammoud, Gha-nem, Salameh, Maalouf, Halabi, Abbas, Saab, Samaha, Aoun, Jabbour, Nassif, Itani, Mourad, Sarkis, Ayoub, Saade, Hakim, Azar, Chehab, Khouri, Hanna, Habib, Matta, Saliba, Fares, Ismail, Nasr, Fawaz, Merhi, Diab, Bitar, Sayegh, Ibrahim, Hayek, Hamdan, Khalil, Obeid, Yassine, Younes, Semaan, Zein, Wehbe, Chidiac, Maroun, Assaf, Youssef, Saba, Sfeir, Nader, Boustany, al-Daif, Shehadi, Makdisi, Awwad, al-Shaykh Nomi propri maschili

**Arabi:** Aban, Abdullah, Adnan, Ahmed, Bashir, Fadi, Farid, Gabir, Hakim, Hassim, Ibrahim, Imad, Iskandar, Jamil, Kassim, Mahmud, Mansur, Mohammed, Rafiq, Rashid, Rayan, Salim, Walid, Ziyad, Halim, Tafi, Marwan, Fahad.

**Francesi:** Pierre, Jacques, Adrien, Alain, Bernard, Christophe, Étienne, Georges, Henri, Pascal, Stéphane, Thierry, Xavier; stranamente, molti nomi francesi femminili sono dati a maschi, tipo per esempio Camille.

### Nomi propri femminili

**Arabi:** Jamila, Mariam, Rashida, Reem, Sabah, Shadah, Soraya, Yalda, Yara, Zaina, Hanan, Nahim, Ghadah, Hoda, Soha, Zahrat, Dona, Rania, Rowan, Rana, Khadija, Asma

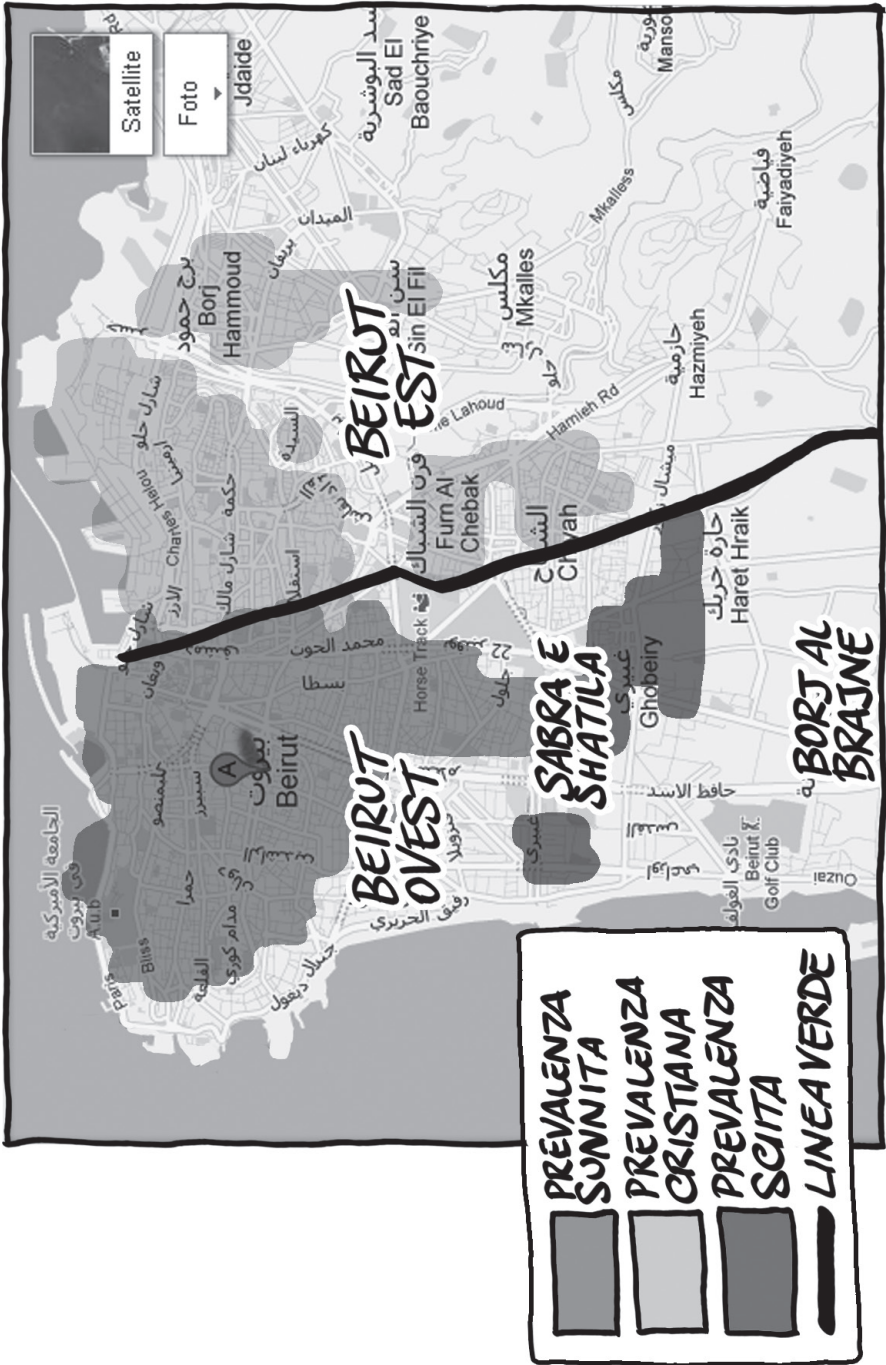
**Francesi:** Adèle, Aimée, Alix, Camille, Catherine, Geneviève, Hélène, Manon, Margot, Monique, Renée, Sabine, Véronique, Victoire, Zoé

I nomi dati ai neonati includono una vasta gamma di nomi inglesi o francesi, specialmente per famiglie cristiane. Anche vecchi nomi latinizzati come per esempio Marcus o Elias sono largamente usati.

## Tabella dei Tratti

A	Ha passato un periodo in Africa	Ha un animale domestico a cui è molto legato	Ha problemi mentali	Ha una singola potente arma nascosta
2	Devoto, pretende molto da sé stesso	Sta aprendo un'attività in campo finanziario	Critico verso le religioni in generale	Ha un amante di una fede diversa
3	Ha forti legami con un gruppo comunista	È vicino a un giornalista inglese	Conosce un cecchino francese	Conosce un politico
4	Rigoroso sull'osservanza dei precetti religiosi da parte dell'intera famiglia	Ribelle contro la Fede	Sbriga commissioni per le forze occupanti	È piuttosto malato
5	Studia con molto impegno a scuola	Conosce un popolare attore o cantante	Arruolato nell'esercito libanese	È un contatto importante per un giornalista
6	Una recente rottura sentimentale	Fa un sacco di soldi negli affari	Fa profitti nel mercato nero	Conosce una spia della CIA
7	Ha forti legami con i Fedayyn	Ha forti legami con una milizia ostile	Contrabbanda armi, ha un deposito segreto di fucili e pistole	Conosce un autore famoso
8	È ricercato dalla polizia	È in debito di un sacco di soldi	Ha un amico in un esercito occupante o invasore	Ha molti spasimanti
9	Ha passato un periodo in Israele	Studio della religione	Ha una relazione extraconiugale	Ha ottenuto il permesso di espatriare
10	Ha passato un periodo in Siria	Ha un amico volgare e violento	È geloso del partner	Dirige la locale distribuzione dell'acqua
J	Riceve molti soldi dalla famiglia	Aiuta a condurre una radio locale	Traffica droga	È un agitatore per un partito politico riconosciuto
Q	Conosce un affiliato a una <i>zuamma</i>	Ha due partner sentimentali che manovra come burattini	Incinta (o lo è la sua partner)	Madre (o padre) di un neonato (o neonata)
K	Ha un gruppo molto unito di giovani amici	Appartiene a un gruppo che fa attività pacifiste	Conserva il suo denaro risparmiando e facendo economie	Convertito recentemente a una nuova religione.

# ZONE DI INFLUENZA A BEIRUT, 1977





## Shahida - Play Aid - 17

<b>Sigla</b>	<b>Nome</b>	<b>Affiliazione</b>
OLP	Organizzazione per la Liberazione della Palestina	Palestinese
MNL	Movimento Nazionale Libanese	Libanese riformista, contiene PSP, PNSS, Morabitun, PCL e altri
FPLP-CG	Fronte Popolare per la Liberazione della Palestina - Comando Generale	Palestinese
FPLP	Fronte Popolare per la Liberazione della Palestina	Palestinese
PNL	Partito dei Nazionalisti Liberi	Cristiani (Tigri)
PSP	Partito Socialista Progressista	Druso
ALP	Armata di Liberazione del Popolo	
FDLP	Fronte Democratico per la Liberazione della Palestina	Palestinese
FLP	Fronte per la Liberazione della Palestina	Palestinese
FDI	Forze di Difesa Israeliane	Israele
ELS	Esercito del Libano del Sud	Libanese filo-israeliano
ELP	Esercito di Liberazione della Palestina	Palestinese filo-siriano
PNSS	Partito Nazionalista Sociale Siriano	Libanese filo-siriano
PCL	Partito Comunista Libanese	Cristiano, pro-palestinese, anti-siriano
	Movimento Patriottico Libero	Cristiano filo-siriano
	Fronte del Rifiuto	
	Forze libanesi	Cristiano, milizie del Fronte Libanese, contiene Falangi, Tigri, etc.
	Fronte libanese	Cristiano, coalizione